

Parma

Food Farm Marmellata per l'Oncologia

Fabi: «Da scuola e studenti un grande aiuto»

Sicuri: «Idea di valenza didattica»

Una buona confettura al servizio di una nobile causa: sostenere la campagna di raccolta fondi «Insieme con te», per il nuovo Centro Oncologico di Parma. Il direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria, Massimo Fabi, e la dirigente del Polo Galilei-Bocchialini commentano l'iniziativa portata avanti da Food Farm. Il Laboratorio territoriale per l'occupabilità che coinvolge scuole, imprese del territorio, associazioni e Consorzio del Parmigiano Reggiano, ha deciso di mettere in vendita per beneficenza uno dei prodotti di punta della linea «Bontà di Parma», che nasce nella struttura di Fraore, dove l'esperienza di didattica avanzata e strutturata in azienda agroalimentare arricchisce di competenze pratiche il percorso degli studenti.



Massimo Fabi
Direttore generale dell'Azienda ospedaliera.



Anna Rita Sicuri
Dirigente scolastica.

È stata in particolare la classe 5ªA indirizzo Economico del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini a predisporre un accurato piano di marketing per promuovere le vendite a favore del Centro Oncologico.

Ventimila sono i vasetti di confettura extra Bontà di Parma che potranno essere acquistati: ciascuno di questi costerà 3,50 euro, di cui 2 euro andranno in beneficenza. L'obiettivo è di raccogliere 40.000 euro per dotare - da subito - la struttura ospedaliera di un'apparecchiatura di ultima generazione per la cura dei tumori della pelle, in particolare negli anziani, attraverso la brachiterapia.

I vasetti di confettura extra Bontà di Parma, a sostegno del nuovo Centro Oncologico, sono disponibili nel punto vendita Food Farm 4.0, in via Senerchia 1 a Fraore, o

Tumori della pelle
Cos'è la brachiterapia

La brachiterapia La nuova apparecchiatura consentirebbe di effettuare in una tecnica che, attraverso l'utilizzo di applicatori di superficie, riduce il ricorso alla chirurgia ricostruttiva, soprattutto per le neoplasie della cute del volto, assicurando al tempo stesso un rapido recupero funzionale e tempi di trattamento più brevi.

sul sito www.foodfarmparma.it. In questo caso, i prodotti potranno essere ritirati all'enoteca Medici o nei negozi di Silvano Romani.

I cittadini e le aziende del territorio potranno acquistare le confetture ed eventualmente donarle ad Emporio Solidale, che aiuta le famiglie in difficoltà.

«C'è una chiara valenza educativa, nella vendita di queste squisite marmellate - afferma Anna Rita Sicuri, di-

rigente scolastica del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini -: i prodotti realizzati all'interno di Food Farm rivelano infatti un messaggio di aiuto concreto e di condivisione agli sforzi della comunità, protesi alla realizzazione di una struttura di eccellenza come il Centro Oncologico. Ed è lodevole - prosegue la Sicuri - che questo spunto derivi dal mondo della scuola, peraltro in un contesto come Food Farm che ha il merito di instillare nelle nuove generazioni competenze specifiche e cultura dell'imprenditorialità.

«L'ambizioso progetto legato alla costruzione del nuovo Centro Oncologico ha avuto, fin dalle origini, la caratteristica distintiva della partecipazione del territorio: pazienti e loro familiari in primo luogo, ma anche le istituzioni ed i cittadini, tutti direttamente coinvolti» dice Massimo Fabi, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma.

«La sanità - rimarca - è uno dei più grandi beni comuni di cui il nostro Paese dispone. Proprio come la scuola, qui protagonista e che fornisce ai giovani gli strumenti necessari per diventare buoni cittadini, sensibili e consapevoli. Ringraziamo Food Farm, gli istituti scolastici e le imprese, per la piena collaborazione garantita attraverso questa iniziativa solidale».

Vittorio Rotolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Benessere animale Il senatore della Lega Campari ha presentato ieri un disegno di legge

«Canili, servono sgravi per le adozioni e una lotta serrata contro le zoomafie»



Maurizio Campari
Il senatore era affiancato dal leader del Carroccio Matteo Salvini.

Sgravi fiscali per le adozioni in canile, lotta senza quartiere alle zoomafie, controlli anche con l'utilizzo, se necessario, delle forze dell'ordine per scovare i canili lager, cure, sterilizzazioni, microchippatura e una banca dati nazionale sono i punti principali del Disegno di legge di contrasto al randagismo presentato ieri a Roma dal senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari, insieme al segretario del Carroccio Matteo Salvini. Sono intervenuti Filippo Maturi, responsabile Benessere animale e l'europarlamentare Cinzia Bonfrisco. «La legge sul randagismo -

spiega Campari - non nasce per caso, bensì da un confronto serrato col settore, per andare ad aggredire e risolvere un problema che ormai si è incancrenito nel nostro paese. Abbiamo modificato e riscritto la legge 281 del 1991, inserendo importantissime novità. Il Ddl, ora assegnato alla Commissione Sanità, è abbastanza snello, si tratta di 5 articoli che vanno a toccare però punti strategici».

«A partire - aggiunge Campari - dal censimento degli ospiti dei canili, anche in quelle zone del Paese dove fino ad oggi ci sono state strutture impossibili da controllare». In questi casi viene previ-

sto l'utilizzo delle forze dell'ordine. Tutti i cani nelle strutture dovranno essere microchippati e i dati inviati alla nuova anagrafe nazionale.

«Viene poi introdotta - prosegue il senatore parmigiano della Lega - una importante novità che è l'agevolazione per le adozioni. Abbiamo previsto la possibilità di detrarre fiscalmente l'80% delle assicurazioni veterinarie per tre anni, così da agevolare l'adozione nei canili e tutelare il benessere stesso dell'animale. È una questione di civiltà».

Salvini ha auspicato un «inasprimento di pene per chi abbandona, maltratta,

915

Strutture in Italia
tra canili sanitari e rifugi. Poi ci sono i canili lager gestiti dalla malavita

sevizia, uccide» e ha accusato il criminalità organizzata di aver messo in piedi un business che «fattura mezzo miliardo di euro all'anno». Ha poi spiegato che bisogna mettere fine alla piaga dei «canili lager, anche per rispettare il lavoro enorme di chi gli animali veramente li raccoglie dalla strada, li protegge e non vede l'ora di rinfidarli ad una nuova famiglia. Altri invece tengono sotto sequestro questi animali perché fatturano una media di 5 euro al giorno, se c'è una struttura che ne occupa mille fate i calcoli del giro d'affari».

r.c.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto
Incentivi
all'uso
della bici

«Parma cambia spazio», il progetto, promosso dall'Assessorato alle politiche di sostenibilità ambientale del Comune, per promuovere l'uso di mezzi sostenibili, come la bici, negli spostamenti casa-scuola, entra nel vivo con una campagna di comunicazione ad hoc, che sfrutta anche i social media per essere più efficace, diretta e coinvolgente. E lo fa tenendo conto dei suggerimenti emersi durante il webinar, svoltosi circa un mese fa, che ha visto la partecipazione di esperti e dell'assessore Tiziana Benassi, in un momento di confronto e riflessione particolarmente significativo con i portatori di interesse.

Il Comune punta sul coinvolgimento diretto di insegnanti, bambini e ragazzi, sensibilizzandoli e coinvolgendoli su un tema particolarmente rilevante come la promozione della mobilità sostenibile.

E lo fa sfruttando la ripresa dell'attività didattica in presenza, nella consapevolezza, come rimarcato dal sindaco, Federico Pizzarotti, e dalla Banassi che «è di fondamentale importanza intervenire sulle abitudini di mobilità di bambini e ragazzi per evitare un aumento della congestione del traffico e dell'inquinamento, per riportare i nostri studenti a una vita fisicamente attiva».

r.c.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Obiettivo Comune, un progetto che unisce dipendenti dell'ente e piccolo commercio

Quando il welfare aziendale fa bene al piccolo commercio e valorizza i lavoratori. E' un circuito virtuoso il progetto illustrato ieri mattina in piazza Garibaldi, dal titolo «Obiettivo comune». Per l'occasione è stato presentato un bando rivolto agli operatori del territorio - esercizi commerciali e artigianali - per attivare una serie di agevolazioni negli acquisti e per i servizi a favore dei dipendenti del comune di Parma e degli al-



Un bando rivolto agli operatori economici per agevolare gli acquisti di beni e servizi

tri enti partner del progetto (Ausl, Azienda ospedaliero universitaria, Csv Emilia, Consorzio di solidarietà sociale, Cisl e Uil). L'obiettivo è chiaro: migliorare il benessere lavorativo di oltre settemila dipendenti, sostenendo gli operatori del commercio e dell'artigianato, per favorire il rilancio dell'economia. «L'intento è di aumentare l'attrattività dell'ente» ha esordito il vicesindaco Marco Bosi.

Hanno preso la parola an-

che Marco Giorgi, direttore generale del Comune, Cristiano Casa, assessore al Commercio, e Laura Rossi, assessore al welfare, la quale ha aggiunto che «è previsto un consolidamento della rete dei punti di comunità».

Cristina Mazza, vicepresidente di Ascom, ha evidenziato come il progetto «vada pienamente incontro al nostro impegno per lo sviluppo di un'economia circolare».

Sono intervenuti anche Emanuela Allegri, presiden-



Iniziativa di welfare che coinvolge anche il personale di Ausl, Ospedale, Ateneo e altre realtà.

te del Cug (Comitato unico di garanzia) del Comune, Gianfranco Bertè (Ausl) e Giovanna Campaniello (Azienda ospedaliero universitaria), Leonardo Cassinelli, presidente di Confartigianato Apla e Artemio Bianchi, presidente di Cna. Erano presenti Cristiana Pongolini di Csv Emilia, Federica Montani, Consorzio di solidarietà sociale, Federica Pattini per Cisl e Mariolina Tarasconi di Uil. **L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA